

I nostri primi vent'anni!

Marilena Fabbri

Il Gruppo di Studi "PROGETTO 10 RIGHE" e la Rivista "Al Sâs - Storia Natura Cultura" di Sasso Marconi hanno compiuto 20 anni.

Nel 1999, prima come gruppo all'interno di Pro Loco e poi come

associazione culturale, iniziò a prendere vita una nuova attività culturale legata alla memoria e alla ricerca storica concernente i luoghi, le ville, gli archivi storici pubblici e le famiglie nobili che avevano nel

Fig. 1 . 12 ottobre 2019: foto di gruppo nel salone delle Decorazioni di Colle Ameno con vecchi e nuovi collaboratori del Gruppo di Studi "Progetto 10 Righe" in occasione delle celebrazioni del ventesimo anniversario dalla fondazione (foto Sergio Marchioni).



contado di Praduro e Sasso la propria villa di campagna.

Il 12 ottobre scorso, all'interno della bella cornice del borgo settecentesco di Colle Ameno, è stata l'occasione per festeggiare questo importante traguardo frutto della determinazione e della passione di tanti sassesi e non, che hanno sostenuto e reso viva l'associazione. Tante e diversificate sono le attività culturali che vengono annualmente promosse: passeggiate nel territorio, visite alle ville storiche e ai borghi antichi, alla scoperta anche delle produzioni tipiche locali, visite guidate al Museo Guglielmo Marconi, concerti "A passo di musica", conferenze, partecipazione alla Fira di Sdaz e alla Festa Internazionale della Storia.

Anche la rivista semestrale "Al sâs", nata insieme al Gruppo di studi "Progetto 10 righe", ha festeggiato i suoi primi 20 anni ininterrotti di attività! Un'attività di grande valore editoriale che è arrivata al numero 40, grazie al contributo di decine di persone che collaborano con la rivista e al lavoro del Comitato di Redazione che con particolare dedizione segue la nascita e l'uscita di ciascun numero. Con orgoglio, quindi, siamo a presentare il nostro numero 40!

La ricorrenza del ventennale è stata, inoltre, l'occasione per aprire per la prima volta al pubblico il piano nobile di "Villa Davia", il cuore più antico del complesso monumentale di Colle Ameno, fatta costruire dalla famiglia Davia a metà del '600.

Villa Davia, di proprietà dell'amministrazione comunale di Sasso Marconi, è stata ristrutturata

grazie ai "Fondi della variante di valico per gli interventi di non causa effetto", e si compone di circa 1000 mq adibiti a spazi espositivi e sale pubbliche, il cui utilizzo finale non è ancora stato definito.

La tavola rotonda che ne è seguita, "Quale futuro per Villa Davia?", alla presenza del Sindaco - Roberto Parmeggiani; del già Preside della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Bologna - Marco Cammelli e già presidente della Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna; del Direttore del "Museo Il Guerra mondiale del Fiume Po" di Felonica (MN) - Simone Guidorzi, e di Luca Monachello dell'Associazione "Dietro le Linee", è stata l'occasione per aprire il confronto sul possibile utilizzo degli spazi di Villa Davia.

In tale contesto, come Gruppo di studi "Progetto 10 righe", abbiamo avanzato la proposta di realizzare un *Centro di documentazione storica e culturale* e un *Museo della Linea Gotica* inserito nel circuito del "North Appennines Po Valley Park", che ha l'obiettivo di guidare i visitatori nei luoghi della memoria della "campagna d'Italia 1944-1945".

Tante sono le opportunità per collaborare con altre associazioni, quali ad esempio l'ANPI, "Dietro le Linee" o il Circolo filatelico di Sasso Marconi, così come con singoli nostri concittadini che in questi anni hanno recuperato materiali sui luoghi della Linea Gotica e del Contrafforte Pliocenico, così come gli attrezzi della civiltà contadina di montagna, quella comunità contadina che fu travolta dalle vicende della guerra. Sarà

l'occasione per raccontare il territorio, contribuire a far conoscere la Storia e le storie, per parlare della guerra che ci ha pesantemente segnato e, perché no, anche delle conseguenze delle tante guerre che ancora oggi producono morti e migrazioni. Tante le connessioni possibili con le emergenze naturali del territorio e le attività culturali e sociali delle associazioni di Sasso Marconi. Ancora attuali i propositi delle "10 righe" che sono all'origine del nome della nostra associazione:

"Partendo dal recupero della documentazione storica comunale, in sintonia con il programma della Provincia che con la valorizzazione e promozione della storia documentata

del territorio vuole realizzare gli archivi dell'area metropolitana, si può ipotizzare la creazione di un Centro di Documentazione Storica con una sede dedicata da stabilire che comprenda: archivio storico comunale, biblioteca specializzata in storia locale, museo della civiltà contadina, sala incontri, sede di una rivista di storia locale che ritrovi le storie e i luoghi del paese perché possano diventare patrimonio e memoria di tutti. Tutto gestito da un gruppo di studi formato da coloro che, per formazione professionale o profonda conoscenza e amore per il nostro Comune, abbiano la volontà di valorizzare e promuovere la storia del territorio".